XII
G
55

DISCORSO BIBLIOGRAFICO

OSSIA

PROGETTO

DI UN NUOVO PIANO DI CLASSIFICAZIONE DI LIBRI
NELLA PUBBLICA LIBRERIA DEL COMUNE DI PALERMO

Del SAC. STEFANO PIPITONE Professore di Storia Ecclesiastica nella Regia Università di Palermo e Secondo Bibliotecario di essa libreria.

COLLEGIO GONZAGA
PALERMO

400
B
15

)(*Palermo 1826.*)(

DALLA REALE STAMPERIA

BIBLIOTECA
ISTITUTO GONZAGA
PALERMO

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

010-Y-10

P2527

Provincia Italiana della Compagnia di Gesù Biblioteca Palermo

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

AVVERTIMENTO
DELL' AUTORE

Le circostanze talvolta determinano la pubblicazione di alcune operette di poca conseguenza ; tale si è la nuova classificazione de' libri fatta dopo un Saggio da me presentato alcuni anni sono nella Libreria del Comune di Palermo , che alcuni rigidi Censori avrebbono desiderato più filosoficamente dettato , senzacchè abbiano voluto riguardare i termini del luogo già esistente a cui dovette adattarsi . Ho io ora deliberato di far pubblico il Piano che allora presentai , e far giudicare al Pubblico stesso , se il lavoro fu eseguito a norma delle più sicure Regole Bibliografiche , e quale im-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

proba fatica fuvvi di bisogno per poterlo in breve tempo eseguire in una Biblioteca già mal classificata. Non era, lo replico, mia intenzione di dare alla luce questa mia qualunque siasi fatica, molto più dopo di esser già da me stesso fin da più anni eseguito il Piano da me proposto: ma varie circostanze, che unitamente si son combinate in questi ultimi giorni a far nascere differenti impressioni, ed idee sulla perizia, o imperizia degli attuali Impiegati nell' anzidetta pubblica Libreria, mi hanno finalmente a ciò determinato, non già per far plauso a me stesso di questa piccolissima fatica, ma unicamente per far conoscere che poi non sono così inadatti gli attuali Impiegati a sostenere l' onorevole incarico di cui sono investiti.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Per tanto non ho voluto dal sullodato Saggio toglier cosa alcuna, ed è quale lo composi in allora, restandovi anco il nome del Personaggio Illustre per volontà di cui lo misi in esecuzione; affinchè sappia il Pubblico che gli stessi erano i voti de' Bibliotecarj, e quelli del Deputato a riguardo del ben esser della Biblioteca.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Ciò che disse altra volta il P. de' Valois in occasione della nuova fondazione di una Biblioteca Pubblica nell' Accademia Reale della Roccella, mi pare di poterlo applicare alla circostanza presente in cui viene già di conseguire la Pubblica Libreria del Comune di Palermo quella congrua, e decente assegnazione dotata già due anni sono dal Civico Consiglio di questo Comune, ed ora confermata dal Governo ed eseguita da questo Magistrato Municipale (a).

Si trovano sempre nella storia patria degli anni che marcati sono da qualche avvenimento felice degno di trovar luogo nelle memorie della letteratura, e tale senza dubbio è quello in cui diedero i loro suffragj i Membri del Civico Consiglio di questa Capitale.

Ed in verità sarebbe qualche cosa mancata alle sagge risoluzioni prese da quei bravi Cittadini, se

---

(a) *La decente assegnazione alla Libreria venne decretata dal Consiglio Civico nella seduta di Aprile 1816. Sanzionata da S. R. M. allora Vicario Generale nel 1818.*

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

non avesser pria di ogni altro dirette le loro mire alla Pubblica Istruzione. Ora qual altro ramo più essenziale alla medesima di quello delle Pubbliche Biblioteche?

Si è in queste che lo Spirito si mette in istato di coltivare assiduamente un genere qualunque di letteratura, e di erudizione, e che si assicura un successo capace d'incoraggirlo nelle più astruse ricerche. I proprj lumi non sono sovente all'uopo sufficienti; anche i Dotti hanno bisogno nelle loro ricerche de' lumi stranieri, e questi altronde non possono ricavarsi, che dalle Pubbliche Biblioteche. Ivi si è che i Giovani dimenticano i piaceri frivoli della loro età, e camminando sulle tracce degli Autori così antichi, che moderni, che sembrano rinascere, e moltiplicarsi a' loro sguardi avidi di leggerli, percorrono le opere loro, ne ammirano i gran tratti, se ne interessano, riflettono sopra ciò che leggono, ne fanno de' saggi, consultano, ritornano a' loro modelli, prendono la penna, ed osano provare il gusto del Pubblico per qualche abbozzo delle loro mani. Eccoli già entrati nella carriera della letteratura per far valere una terra che forse senza questi mezzi sarebbe restata senza coltura.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Quanti Autori rinomati hanno dovuto i loro successi a queste collezioni di libri aperte al Pubblico! quanti vi hanno fatte delle scoverte che aveano inutilmente tentate ne' privati gabinetti! quanti che si son dati a uno studio, che non dipende da' semplici sforzi della Ragione, e che si sono stancati a correre dietro la verità di qualche fatto storico, non hanno potuto menare avanti le loro ricerche per mancanza di libri! In una Biblioteca però riccamente assortita ove regna l' ordine, ed una savia divisione hanno avuta la sorte di penetrare fra le tenebre dell' Antichità, ed hanno arricchito il Pubblico delle loro laboriose scoverte. Ecco sin dove si estendono le felici influenze delle pubbliche Biblioteche, questi sono i bei frutti che ne ridondano.

Invano ne' cercheremo de' simili per le Biblioteche private; queste non produrranno mai sì belli effetti, perchè sebbene quelle di un particolare abbiano i loro vantaggi, l' hanno però per lui solo, o al più per un piccolo numero di amici che hanno tutti in comune il cuore, il gabinetto, il gusto, quando anche una Biblioteca non sia, come dice Seneca, un puro ornamento di cui il Proprietario fa pompa come di un mobile prezioso, e una ostentazione di vanità.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Ma quel ch' è più i libri che sono pel pubblico vengono in soccorso di coloro che sprovveduti de' beni di fortuna sarebbono in pericolo di veder perire in loro un certo fondo di ricchezze più preziose: quando al contrario frequentando questi santuarj delle Muse, e riscaldandoli il genio che vi presiede di un nobile ardore, si animano a perfezionare quei doni che hanno ricevuto dalla natura.

Non era dunque un dovere pe' componenti il Civico Consiglio il curare su questo ramo di Pubblica Istruzione, su cui i poteri accordati loro dal Governo aprivano un campo vastissimo? Non è stato per loro di somma gloria l' aver cooperato a render degna della Capitale della Sicilia la Biblioteca Pubblica? Non hanno con questo procurato il bene de' loro figliuoli, e nipoti? Si certamente, molto più perchè era impossibile che tal si rendesse la nostra Biblioteca per la dotazione antica.

Era per noi una colpa il mancare de' libri più eccellenti in ogni materia, ed era un disonore presso i forestieri, che venivano a visitarla, il vedere la prima Biblioteca della Sicilia essere l' ultima per la decenza, e pel numero de' libri. Egli è vero che da pochi anni prima dell' ultima assegnazione, mercè la

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Sovrana Beneficenza si era ottenuta una qualche somma per compra di libri; ma che poteano apprestare ad una Pubblica Libreria on7 5o. all' anno, e che libri poteano comprarsi se non che libri elementari? e pure sono stati questi bastevoli ad attirare alla medesima un gran numero di studenti. Qual sarà ora la riputazione della medesima, e quale il concorso anche de' più dotti, potendosi arricchire de' libri più recenti, e di quelli ancora che sono di difficilissimo acquisto pe' particolari.

Degna lode adunque si renda a quegli Ill. Cittadini che degnamente pensarono al sostentamento di quella; ed apprestarono così un mezzo agli abitanti della loro Patria di estendere le loro cognizioni, e di rendersi dotti, e letterati. Ma sopratutto merita ogni lode il chiarissimo Sig. Abbate Domenico Scinà il quale pel suo zelo, ed attività appena indossata l' onorevole carica di Deputato di questa Pubblica Biblioteca, si adoprò a realizzare i piani del Civico Consiglio, e tanto vi riuscì, che ne abbiamo di già veduto l' adempimento,

Ma non deve restar qui solo l' utilissima impresa. Egli è interessante ancora in una Biblioteca di ben disporre i libri, e classificarli. Questo articolo

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

potrà sembrare ad alcuni di poca conseguenza. Ma da' saggi sicuramente non si riputerà tale. Se fosse possibile che una Biblioteca restasse sempre confidata al medesimo depositario, e se fosse destinata agli studj di un particolare, non sarebbe gran fatto difficile che si riconoscessero esattamente i libri, e che la situazione de' volumi fosse talmente fissata nella memoria, che si rendesse facile il rinvenirli al primo istante in cui se ne avrebbe bisogno. Questa però è una cosa soltanto desiderabile, se pure vi si potrà arrivare, senza stabilire anche per se un certo ordine per lo quale si possano riconoscere, e ritrovare.

Ma allorchè una Biblioteca è aperta a qualunque persona desideri istruirsi; allorchè l' istituzione di una Biblioteca dee avere più depositarj che si succedano, è indispensabile di mettersi un ordine mediante il quale, quei che la frequentano, possano in mezzo di un gran numero d' opere diverse ritrovare quella che eccita le loro ricerche, e un nuovo depositario possa agevolmente conoscere i tesori confidati alla di lui custodia.

Persuasi di questa necessità mi si potrà rispondere che un ordine qualunque stabilito sopra un piano conosciuto, e determinato basterebbe, e che po-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

co importa qual sistema si abbia a preferire, purchè sia possibile a stabilirsi, e facile ad indicare:

Ma non va così la faccenda; sebbene ci dobbiamo guardare, (è questa una riflessione di un saggio scrittore) di consumare in discussioni prolisse sopra la disposizione de' libri un tempo infinitamente meglio impiegato alla loro lettura, nulla dimeno, la scelta della disposizione la più convenevole non è del tutto indifferente, e i più grandi Uomini dell' Antichità l' hanno anche riguardata utilissima. Cicerone tra gli altri in mezzo a tanti travagli utili alla Patria, alla filosofia, alle lettere accordava alcuni istanti per curare e decorare la sua Biblioteca, affermando che il bell' ordine introdotto presso i suoi libri, avea dato per così dire l' anima alla sua casa interna (a); e Plinio il Giovane nella descrizione interessante della sua casa in Laurento non si dimentica della sua Biblioteca poco estesa, ma ben ordinata (b). Quindi se Uomini così grandi non hanno creduto essere inutile un buon ordine nella Biblioteca, vorremmo crederlo tale in Biblioteche certamente più este-

---

(a) *Cic. Epi. 4. 5. b. ad Atticum*,

(b) *Plin. Epi. lib. 2. ep. 17.*

BIBLIOTECA ISTITUTO GONZAGA

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

se delle loro? Nò sicuramente anzi, il nostro impegno dee essere di darvi un ordine tale, che riuscisse dilettevole, e ragionata insieme la divisione de' libri nella nostra Biblioteca.

Ora a proporre le mie riflessioni su di questo articolo nella circostanza in cui siamo di acquistare in pochi anni una buona quantità di libri, egli è a proposito di ricercare quale potrebbe fra tutte le divisioni essere la più dilettevole, e ragionata.

Su di questo punto varie sono state le classificazioni che si son date in diversi tempi, e sino a giorni nostri in Francia; si sono impresse delle memorie sopra la classificazione de' libri che io ho voluto svolgere: una fra le altre se ne ritrova nel primo volume delle memorie dell' Istituto Nazionale di Francia che mi ha apprestato de' materiali, e di cui molti articoli, sebbene il piano dell' Autore non mi sodisfaccia interamente, hanno servito al mio oggetto inserendoli nella presente memoria.

Molto dee dispiacere all' erudita curiosità il non sapere qual ordine seguirono gli antichi nella classificazione de' libri. Noi abbiamo avuta conservata la memoria delle grandi Biblioteche, e de' primi fondatori delle medesime; nulla però abbiamo avuto tras-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

messo intorno alla disposizione de' volumi. Si è a tempi assai posteriori alla conoscenza che si ha delle grandi Biblioteche che possiamo ritrovare degli Autori, che abbiano trattato della classificazione de' libri in una Biblioteca; anzi possiamo assicurare che i primi saggi dati sopra questo articolo non riuscirono assai felici. I primi che ci hanno lasciato sopra questa materia delle opere che meritano stima sono il Naudè, e Giacomo di S. Carlo (a).

Dopo questi Claudio Clemente Gesuita Professore a Madrid nel 1635. pubblicò un volume diviso in quattro libri sopra la formazione, e la distribuzione di una Biblioteca sì pubblica che privata; la sua opera però è piena di osservazioni inutili, e straniere al suo oggetto. Verso la fine però del 17 secolo quando il numero delle Biblioteche si moltiplicò, ed i libri considerabilmente si accrebbero, ebbesi maggiore attenzione in formare Cataloghi metodici, ed uscirono diverse opere sopra il sistema Bibliografico. Una delle più commendabili è quella in cui si espo-

---

(a) *Naudè -- Avis pour drisser une Biblioteque 1627. S. Charles -- Des plus belles Biblioteques publiques, o particulieres.*

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

ne l'ordine, e la distribuzione de' libri del Collegio di Clermont fatta dal P. Garnier nel 1678.

Gli Alemanni i quali sono stati fecondi in questo genere, come in molti altri, hanno pubblicato anch' essi varj trattati così la *Biblioteca scelta della storia letteraria* composta primieramente da Struvio, ed accresciuta per Zueglero nel 1794 parla de' medesimi; Morohf. nel suo *Polistore* ha un capitolo sopra la disposizione de' libri nelle Biblioteche, Leibniz ha ancora pubblicato le sue idee sopra questo soggetto, e fra gli altri, è stato inpresso ad Ausbourgh nel 1788 un piccolo saggio sopra la formazione di una Biblioteca.

Io nulla dico della classificazione fatta delle Scienze, e de' libri da Dionisio primo Custode della Biblioteca Imperiale a Vienna nella sua savia introduzione alla conoscenza de' libri, come neppure della piccola memoria latina dell' Inglese Midleton, ov' egli propone un ordine per la disposizione della Biblioteca di Cambridge.

È stato presso i Francesi che questo genere di letteratura si è perfezionato, senza nominare gl' Illustri Bibliotecarj, di cui Ameilhon fa parola in un saggio presentato all' Accademia dell' Istituto Nazio-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

nale di Francia prima di quello del Cittadino Camus, presso di loro hanno esistito una infinità di Bibliografi, non meno intelligenti nella conoscenza de' libri, che nell' arte di classificarli: Baillet ne cita molti nella sua opera *de' Giudizj de' Savj*, ed egli stesso avea fatto la classificazione della Biblioteca di la-Moignon di cui fu Bibliotecario. Sopra tutti però sono stimati i Cataloghi de' librari Martin, e Barrois, come pure la Bibliografia istruttiva di Debur, ed i cataloghi ch' egli ha pubblicati. M. Martin ch' è stato il più illuminato de' suoi tempi sopra questo ramo di letteratura divide tutte le scienze in cinque classi primitive. Le classi generali sono la *Teologia*, la *Giurisprudenza*, le *Scienze e le arti*, *le belle lettere*, e la *Storia*. Potranno vedersi le suddivisioni al t. 3. dell' Enciclopedia art. *Cataloghe* -- come altresì nell' enciclopedia ad ordine di materie art. *Imprimerie*.

La divisione del Martin è stata seguita da' Signori Sellier e Melot che hanno adottato il sistema generale del Martin; ma nel Catalogo ch' essi hanno dato della Biblioteca del Re di Francia le divisioni sono esposte con un miglior ragguaglio che in alcun' altra opera di questa natura.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Da ciò si ricava che il sistema il più generalmente adottato sino a' tempi a noi più vicini divideva tutti i libri di una Biblioteca in cinque grandi classi; cioè -- *Teologia*, *Giurisprudenza*, *Scienze ed arti*, *Belle lettere*, ed *Istoria*.

Sopra questo piano i libri erano classificati nella maggior parte delle Biblioteche, con questa differenza però, che in alcune la Storia non formava sempre l' ultima classe, ma qualche volta era situata avanti le belle lettere, e talvolta avanti i libri di Giurisprudenza.

Intanto è da farsi un eccezione a ciò che venghiamo di esporre, ed è che in Ispagna si è fatta qualche innovazione sopra la classificazione comunemente ricevuta, e non si è sempre situata la Teologia al principio di un Catalogo di libri.

Claudio Clemente (di cui abbiamo sopra parlato nell' opera indicata a cui unì una breve esposizione di quella dell' Escuriale) ci fa sapere qual distribuzione Arias-Montano morto nel 1598 vi aveva stabilito.

Egli avea separato in primo luogo le opere scritte in lingue differenti; in secondo luogo gl' impressi da Manoscritti, e dopo questi avea diviso i libri in sessanta quattro oggetti di studio, o sessanta quattro classi.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Le opere di Grammatica formavano la prima, e queste erano seguite da Dizionarj, da Trattati sopra l'arte di scrivere, sopra la favola, la poesia, l'istoria. Quindi veniva la Cosmografia, la Filosofia, la Giurisprudenza, le Arti; seguivano poi le Bibbie, i Padri, gl' Interpreti, i Concilj, il Dritto Canonico ec. riservando le ultime due classi del suo Catalogo per gli Scolastici, e gli Autori delle Somme Teologiche. Questa distribuzione è stata conservata in parte nella Biblioteca dell' Escuriale, sebbene il savio Michele Casiri nella sua bella opera intitolata -- *Bibliotheca Arabico -- hispanica Escurialis* impressa a Madrid nel 1760, distribuisce le classi nell' ordine che siegue. -- Grammatica, Rettorica, Poesia, Filologia, Miscellanei, Classici, Filosofia, Medicina, Storia Naturale Giurisprudenza, Teologia, Geografia, ed Istoria, discorde in quest' ordine da quello di M. Naudè che nel Catalogo di Deiordes avea messo in primo luogo le Bibbie, e i libri di Teologia, dopo de' quali vi situava i Bibliografi, la Cronologia, la Geografia, la Storia, l' Arte Militare, il Diritto, i Concilj, la Filosofia, la Politica, e le Belle lettere.

Finalmente per tralasciare molti altri fra gli Spagnuoli è stata impressa ancora nel 1631 una pic-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

cola opera col titolo seguente -- *De bene disponendæ Bibliotheca opusculum* -- l' Autore di questo opuscolo è un certo de' Araoz .

Questi divide il suo catalogo in quindici classi generali , sotto le quali egli racchiude le particolari . La prima classe è destinata pei libri che danno de' documenti a ben formare le Lettere , i Dizionarj , i Grammatici ; comprende la seconda gli Scrittori che servono ad illustrare gli altri Scrittori , purchè non servano ad illustrare una sola scienza , perchè allora crede doversi questi situare nella classe della facoltà di cui parlano ; nella terza ripone i Rettorici Specolativi , e Pratici , cioè quelli che parlano de' precetti di quest' arte , e gli Oratori ; nella quarta gli Storici profani veri, o favolosi ; nella 5. i Poeti profani, ed i Comici ; nella sesta i Geometri , i Musici , gli Aritmetici , gli Astrologi, sotto il qual vocabolo egli intende non solo quelli che hanno parlato dell' Astrologia propriamente detta , m' ancora quelli che trattano della computazione de' tempi, come Petavio , ed altri ; nella settima i Filososi naturali , i Medici, gli Agricoltori; nell' ottava i Filosofi Moralisti : nella nona i Politici , ed i Giuristi ; nella decima i Canonisti, ed i Sommisti ; nell' undecima gli Scrittori di o-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

gni materia, ed i Teologi Scolastici; nella duodecima la Sacra Scrittura, ed i suoi Espositori; nella decima terza la Storia Ecclesiastica; nella decima quarta, i Padri, e i Dottori della Chiesa, e gli Ascetici; finalmente nella decima quinta i Componimenti sacri, i libri di pubbliche preghiere, e quelli di liturgia. Questo è tutto il Sistema Bibliografico dell' Autore Citato.

Da tutti questi esempj e da molti altri che si sono tralasciati è facile il conchiudere, che anche l' ordine il più comunemente osservato non è affatto invariabile, e che tuttocchè fosse comune, può alle volte non essere naturale, come si può argomentare dalla relazione de' varj sistemi da me fin ora citati; anzi se si giudicano questi senza parzialità, ben si vede che la preferenza data a certe scienze nella classificazione de' Cataloghi proviene da certe idee religiose, e dalla superiorità che vi si è fissata. Questa ragione però non mi sembra un titolo per conservare l' antiche classificazioni, mentre chiaro apparisce che tutti questi Cataloghi nulla hanno di naturale nella loro classificazione, ma son tutti l' effetto de' gusti e della persuasione de' singoli, i quali hanno voluto dare la preferenza ad una piuttosto, che ad un' altra scienza.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Quindi sarebbe da ricercarsi un' ordine che nello stesso tempo sia semplice, e per quanto è possibile conforme alla ragione, come altresì adattabile con facilità alla nostra Biblioteca.

Ora secondo questa idea io ritrovo che a tempi a noi più vicini, non pochi ingegni si sono non lievemente agitati in ispezialità presso i Francesi, per ispecolare un piano naturale di classificazione. Tra questi Prospero Marchand conosciuto per la sua storia della Topografia, e il suo Dizionario Storico ci ha lasciato un sistema bibliografico, e di classificazione di libri ch' egli ha esposto nella Prefazione al catalogo de' libri della Biblioteca di Gioachino Faultier a Parigi nel 1079.

Egli distingue i differenti ordini di cui la considerazione può entrare nella formazione di un sistema Bibliografico, cioè l' ordine naturale, l' ordine delle Nazioni, l' ordine delle lingue, l' ordine de' tempi, l' ordine alfabetico. Nel piano che ha adottato egli divide tutte le materie de' libri in tre Capitoli che fa precedere da una introduzione, e seguire da un appendice; la sua introduzione racchiude i Bibliografi, la sua appendice i Poligrafi. I suoi tre Capitoli, o classi fondamentali sono la scienza uma-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

na, o la Filosofia, la Scienza divina, o la Teologia, la scienza degli avvenimenti o l'Istoria. Egli poi suddivide la Filosofia in due parti principali, ch'egli chiama -- *literae humaniores*, *e literae severiores*, espressioni che possono equivalere alle belle lettere, ed alle scienze. Marchand ha presentato in seguito i rami di questi tronchi presso a poco come gli altri Bibliografi.

Questo sistema che a prima vista sembra assai semplice, non è tuttavia così facile ad eseguirsi in una Biblioteca, e non è nemmeno assai naturale; dapoicchè suddividendosi per esso i rami di queste classi generali, le scienze fra di loro eterogenee dovrebbono entrare sotto un medesimo titolo. Per ovviare a questo disordine M. l'Abb. Girard si mise in premura di tessere un sistema Bibliografico, ove regna un ordine assai differente da quello ch'erasi prima di lui conosciuto, ed ove egli rende conto da filosofo delle ragioni che l'hanno determinato nella scelta, e nella serie delle suddivisioni.

Considerando egli l'uomo nella nascita al Mondo debole ed inquieto sopra il di lui destino, agitato pel timore, e per altri sentimenti che gl'ispirano la diffidenza di se stesso, e lo portano a ricercare

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

un Protettore potente, è di parere, che condotto per gradi alla conoscenza di Dio, debba egli mettere tutte le sue premure a renderselo propizio pel culto ch' egli crede essergli più accettevole. Questo è ciò che si nomina Religione presso tutti i popoli. Ciò che la riguarda, sia in generale, sia in particolare, sia per mantenerla, sia per combatterla, forma la prima classe di questo piano sotto il titolo di *Teologia*.

L' Uomo isolato sente de' nuovi bisogni, e cerca nella protezione de' suoi eguali, e de' suoi vicini un appoggio adattato alla sua natura; questo formò la società di cui i cominciamenti non ebbero altri motivi, che i mutui soccorsi, ed i servizj reciprochi, e di cui i progressi formarono le Città, gli Stati, gl' Imperi; produssero le leggi, i costumi ec.

Tutto ciò che riguarda la società, le di lei forme, le sue leggi, i suoi usi, forma la seconda classe di questo sistema sotto il titolo di *Nomologia*.

Quantunque il culto, e la polizia rechin rimedio agli errori della solitudine pe' legami che stabiliscono tra gli uomini, costoro non di meno poco soddisfatti della piccola mole delle loro persone, e della corta durata della loro esistenza, si affaticano a

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

vivere nell' idea altrui, e formano sopra il piano di queste immagini, una maniera di essere, alla quale danno il nome di gloria, e di fama. Questo gusto rende gli uomini gelosi del loro onore, sensibili alla stima degli altri, e curiosi di ciò che li riguarda. Si è questa la ragione per cui si occupano delle azioni, e degli avvenimenti, e che molto si affaticano ad istruirsene, ed a pubblicarli; quindi l' origine di una terza classe sotto il titolo di *Storiografia*.

Lo spettacolo pomposo dell' Universo, e le maraviglie della natura colpiscono gli uomini, e gli eccitano a volgere degli sguardi curiosi; lo spirito umano avido di conoscenze, animato dalle sue prime scoverte, ajutato dall' esperienza, dall' analisi, e dal ragionamento, si dà a queste ricerche profonde, che compongono propriamente quelle che si chiamano *Scienze*, le quali formano nel sistema una quarta classe sotto il nome di *Filosofia*.

Si è senza dubbio per l' acquisto delle cognizioni e pel numero delle verità che si scuoprono, che lo spirito si arricchisce; ma quì, come altrove, fassi uso di ciò che si possiede per provarne della soddisfazione. Or siccome questa non provasi che nella comunicazione cogli altri della nostra specie, e que-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

sta comunicazione non si può ottenere per una via più naturale, e più comoda di quella della parola, così nè risulta negli uomini un pendio a voler comparire, persuadere, e piacere pel discorso. Non si deve per conseguenza esser sorpreso se gli uomini si sono applicati a coltivare il linguaggio, e se alcuni preferendo la vaghezza del bello spirito al travaglio penoso delle savie ricerche, si sono attaccati all' eloquenza, alla poesia, alla critica, alla purezza delle espressioni, a tutto ciò finalmente che dal fuoco dipende dell' immaginazione, e che riguarda le grazie, e le regole della parola; questo è ciò che forma la quinta classe sotto il titolo di *Filologia*.

La felicità essendo lo scopo che ogni essere sensibile, ed intelligente ha di mira, è cosa naturale che l' uomo nulla tralasci di ciò che crede esser proprio a renderlo felice, ed è per questo desiderio del ben essere, e per la necessità di provvedere ai proprj bisogni reali, ed immaginarj che la sua industria è stata eccitata, e che studiando ciò che piace ai sensi, come eziandio ciò che orna lo spirito, egli ha dato nascimento alle arti. Questo è ciò che forma la sesta, ed ultima classe di questo piano sotto il titolo di *Tecnologia*. Da quanto abbiamo esposto fin' ora

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

si ricava chè il piano di M. l' Abbate Girard abbraccia sei classi generali cioè -- *Teologia*, *Nomologia*, *Istoriografia*, *Filosofia*, *Filologia*, e *Tecnologia*.

1. Nella Teologia egli riunisce -- I testi della scrittura; i Comentatori, i Dommatici che suddivide in Dottori, e Casuisti; i Predicatori, i Mistici che distingue in contemplativi, ed ascetici, ed i Liturgici.

2. Nella *Nomologia* comprende la disciplina, sotto il qual nome non solo egli intende la disciplina Cristiana, ma quella ancora di tutte le Religioni; il diritto Civile che distingue in Politica, e Giurisprudenza; la *Corporologia* per cui intende le Comunità Religiose, e Letterarie; l' *Eticologia* che tratta de costumi, la quale suddivide in trattati di Morale propriamente detta, ed in Esposizioni di costumi; la *Tesmologia* che comprende i libri che trattano degli usi ricevuti nella società; la *Praxeonomia* che tratta delle società particolari, e momentanee, delle loro regole, e delle loro forme, la quale è da lui suddivisa in *Acziologia* che tratta delle pratiche familiari e domestiche, ed in *Ludicrologia* che tratta de' giuochi di azzardo, di destrezza, e di condotta.

3. Nella *Storiografia* racchiude le notizie, le

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

storie, la *Personologia* che tratta delle persone in particolare, la *Litteralogia* che ha per oggetto i fatti, e gli avvenimenti letterarj, ch' egli suddivide in *Doctrinologia*, ed in *Bibliografia*, le Finzioni, ed i Romanzi, le collezioni finalmente che suddivide in Antichità, e Compilazioni.

4. Nella Filosofia fa entrare le matematiche che distingue in Aritmetica, Algebra, e Geometria; la Cosmografia che divide in Astronomia, e Geografia, la Fisiografia che divide in *Psicologia* che abbraccia gli esseri vivi, ed in *Vegetalogia* che comprende le piante, i metalli, i minerali ec. La Fisica che viene da esso distinta in specolativa, e pratica; la Medicina che divide in Fisiologia, e Patologia; la *Spiritologia* finalmente che da lui è divisa in Metafisica, e Logica.

5. Nella *Filologia* abbraccia la Lessicologia sotto la quale espressione intende tutto ciò che concerne le lingue, e gli scrittori di quel ramo scientifico, e gli suddivide in Grammatici, e Vocabolisti; l' eloquenza i di cui scrittori son da esso distinti in Retori, ed Oratori. I Poemi che son da lui divisi in epimetrici, e lirici; I Teatri sotto il qual titolo intende i Poemi tragici e comici; le Lettere che divide in ingegno-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

se, e galanti; la Critica che mette in esame gli scritti, e che viene da lui divisa in *Poligrafica*, ed in *Monografica*.

6. Nella Tecnologia finalmente racchiude le Arti civiche, per le quali intende quelle che la politica adotta a preferenza nella costituzione del Regno, e queste distingue in arti *celebri*, cui dà questo nome perchè offrono della riputazione a coloro che ne fanno professione, tali sono le arti della Navigazione, ed altre; ed in arti pecuniarie, sotto il quale nome egli comprende il commercio, e le finanze; le arti *accademiche* che distingue in arti *Tecnografiche* come la Scrittura, la Topografia, la Pittura, l' Architettura ec. ed in arti *Meccaniche* come sono l'Idraulica, la Pulsativa, la Statica, l' Elaterica; le *arti Gimnastiche* che distingue in sinfoniose, e di destrezza; nelle prime vi mette il canto, la musica, la declamazione; nelle seconde il ballo, la lotta, l' arte di montare a cavallo ec. le *arti Plastiche* sotto il quale ordine mette i manifattori che danno un novello essere a ciò che impiegano per la composizione o fusione; ed i Manuvrieri che fanno le loro opere tagliando, o unendo i materiali di cui si servono; le arti *nutritive* che divide in rurali, e condimenta-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

rie ; le arti *misteriche* che distingue in simboli come sono il Blasone , gli Emblemi , i Geroglifici ; ed in giudiziarie , o illusorie come sono le arti Magiche figlie dell' ozio, della malizia , o della riscaldata immaginazione .

Questo è tutto il sistema di M. l' Abbate Girard che per quanto è stato possibile ho brevemente esposto ; sistema a vero dire ingegnoso , ma al certo non tanto naturale nella classificazione quanto egli crede , e che contiene varj difetti . Dapoichè oltre che questa divisione generale non corrisponde al natural progresso dello Spirito umano nello acquisto delle sue cognizioni , le scienze neppure hanno tra loro un nesso, che come una catena alle altre le unisca, cosa che al mio parere dovrebbe ricercarsi in un sistema bibliografico . Non è vero che la prima notizia che si acquista dall' Uomo isolato sia quella di Dio , mentre gli oggetti esterni sono certamente i primi , che colpiscono i suoi sensi , e dalla cognizione della sua esistenza , e degli altri esseri , egli viene a formarsi l' idea di Dio , e di una Religione . Dippiù qual numero infinito di libri in tutte le suddivisioni date dall' Abbate Girard sarebbe necessario per riempire gli Armarj , ed insieme qual estesissimo

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

spazio si ricercherebbe per formarsi una Biblioteca secondo queste idee concepita?

Persuaso di questi inconvenienti M. le Camus in questi ultimi tempi ha dato un' altro piano che a lui sembra più semplice, e più naturale.

Lasciando da parte egli dice, l' antico sistema di classificare i libri di una Biblioteca che sembra derivare da un grado superiore di dignità accordato a certi generi di studj sopra gli altri, si deve convenire, che il migliore ordine a seguirsi sarebbe quello delle conoscenze umane, per cui i libri dovrebbono essere situati, secondo dovrebbono essere letti. Ora io m' immagino, prosegue, questo scrittore, che il primo bisogno di un uomo che vuole svolgere i libri, e farne uso in una Biblioteca sia quello di conoscerli, e di sapere quali appartengano alla materia che si propone di studiare, l' utilità che può ricavarsene, e le differenze dell' edizioni che se ne son fatte.

Quindi la Bibliografia, o la conoscenza de' libri deve a suo avviso trovarsi all' entrare, o per meglio dire al vestibolo di una Biblioteca; e fin qui pare di non potersi alcuna cosa replicare al Sig. Camus, essendo questa a mio parere una cosa ragionevolissima.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Riguardo però alla distribuzione delle parti di una intera collezione di libri, ed al loro ordine, segue egli un sistema che non mi sembra meno complicato, e difficile ad eseguirsi di quello del Sig. Abb. Girard.

Egli si rappresenta un uomo avido di conoscere, ed istruirsi senz' alcuna cognizione, e totalmente nuovo. Una moltitudine di oggetti, dic' egli, lo circonda, li appercepisce, ed i suoi occhi tocchi da questo grande spettacolo sono avidi altresì di conoscere. In questo stato i suoi studj si portano tosto sopra l' Universo intero, sopra il mondo, il cielo gli astri che lo abbelliscono, la terra che abita; quindi crede il citato Autore che le prime classi devono essere costituite dall' Astronomia, dalla Geografia, e da ciò che a queste scienze appartiensi.

Le operazioni dello spirito che per lo desiderio di conoscere e per lo studio che ne risulta si sviluppan nell' uomo, gli fanno supporre l' esistenza di una sostanza distinta sia dal suo corpo, sia da ogni altro corpo che può essere il soggetto del pensiero; egli studia la natura di questi esseri che noi nominiamo spirituali, e attento alle loro operazioni, ricerca i principj che regolano le medesime; segue

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

i gradi che gli sembrano unire gli uni agli altri, compara le loro differenze, e i loro rapporti; quindi secondo il Le Camus pare che la *Spiritualogia*, o la cognizione degli Spiriti, e della loro proprietà costituir debbano la seconda divisione.

I bisogni fisici dell' uomo, dopo quello degli spiriti lo richiamano allo studio degli esseri corporei; egli li considera tali quali sono in loro stessi, senza occuparsi ancora di ciò che la mano degli uomini vi produce di cangiamenti, di perfezione, e di degradazione, fra tutti gli esseri che hanno colpito i di lui occhi niuno ha dovuto interessarlo più sensibilmente di se stesso.

Quindi dopo aver percorso tutte le meraviglie dell' Universo ritorna sulla propria persona per istudiarsi, perfezionarsi, misurare l' estenzione delle cognizioni di cui è suscettibile, consulta gli Scrittori che l' hanno preceduto nella successione de' secoli, interroga fin dove hanno essi portato le loro scoverte, loro dimanda quale via hanno tenuto, e sotto queste idee riunisce ciò ch' è stato scritto sopra la natura dell' uomo, la di lui educazione, la formazione delle lingue, il loro sistema generale, e particolare, il vocabolario di ciascuna ec. Ecco ciò che forma

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

per l' anzidetto scrittore la terza divisione.

Dopo questi studj l' uomo si dà alle scienze, e prima a quelle che sono il frutto della sola meditazione, poi a quelle che sono il prodotto di lunghe ricerche. Dopo le scienze le arti formano la quarta divisione,

Ma lo studio, e le lettere non sono destinate a tenere l' uomo in una attenzione sempre sostenuta, e sotto il peso di ricerche che l' opprimono, la letteratura viene a ricrearlo; si è dunque qui che le Camus ripone quelle che in generale si dicono *Belle Lettere* cioè a dire le opere de Poeti, de' Romanzieri, degli Oratori, degli Epistolari, e da' Poligrafi.

Sino a questo punto l' uomo è stato riguardato solo, esso non è stato considerato come vivente in società; le Camus ora lo considera unito in società con altri uomini; quindi presenta sotto questa idea tutti gli oggetti che appartengono a questo stato sì naturale al suo essere; perciò vuole che questa ultima divisione fosse costituita dal Diritto Naturale, dal Diritto delle Genti, e da quello de' popoli diversi antichi, e moderni; da' loro Codici Civili, e Religiosi, dalla Diplomazia, dall' Economia, dal Commercio, dalle Finanze, e in ultimo luogo dalla Storia univer-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

sale, e particolare, religiosa, e profana; come altresì da tutto ciò che vi ha rapporto, come dalla raccolta de' Monumenti, Antichità, Medaglie, Iscrizioni, dalle opere di Biografia, e da Dizionarj che danno la notizia degli Uomini Illustri; dopo di che come per compire la Biblioteca, egli vuole situare le collezioni che appartengono a tutte le classi delle conoscenze umane, e che tendono a perfezionarle, sia per le sagge critiche, sia per l' erudite ricerche, in questo genere entrano gli atti, e le memorie delle Società Letterarie, delle Università, delle Accademie, le Storie, le Collezioni Enciclopediche, ed i Giornali.

Questo è tutto il sistema di M. le Camus che in poche parole ho io cercato di ristringere, dal quale si vede che tutto il piano di questo moderno scrittore, ed il suo sistema Bibliografico si riduce a situar prima l' introduzione alla Biblioteca cioè la Bibliografia, quindi le sei classi seguenti cioè 1.° la Scienza del cielo, e della terra; 2.° la Spiritologia, o la scienza degli spiriti; 3.° la Scienza de' corpi, e specialmente dell' uomo considerato nel suo corpo, e di tutto ciò che gli appartiene; 4.° le Scienze propriamente dette, e le Arti; 5.° le Belle lettere; 6.° le Scienze sociali, o a meglio dire il Diritto e la Sto-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

ria ; dopo delle quali classi come per compimento la Poligrafia , o le Collezioni Enciclopediche, e Letterarie .

Dall' esposizione dell' anzidetto sistema mi persuado esser facile ad avvedersi un' accorto Bibliografo de' difetti che si scuoprono , e delle difficoltà a metterlo in esecuzione . Dapoiche qual nesso si ammira fra le scienze secondo questa divisione? e quante volte non saremmo obligati a replicare nelle scanzie i medesimi libri? Inoltre qual palpabile distinzione può mai notarsi tra le prime quattro classi? A me sembra non distinguervene alcuna, se non vogliano intendersi per le prime tre , se non l' Istoria del Cielo , e della Terra , degli Spiriti , e de' Corpi ; mentre considerate queste come scienze , dovrebbon piuttosto comprendersi nella quarta ov' egli situa le Scienze . Ed in verità qual ragione vi è a non mettere fra la classe delle Scienze l' Astronomia , la Fisica , la Spiritologia , la Scienza de' corpi o la Medicina , la Botanica e la Storia Naturale? Queste sono tutte comprese sotto il nome di Scienze, e la Filosofia tra queste è quella che merita il primo luogo . Dippiù io non mi persuado perchè dovremmo piuttosto seguire il metodo con cui si acquistano dall'

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

uomo le cognizioni per classificare una Biblioteca, e non piuttosto il nesso che le Scienze hanno fra di loro? Questo anzi è più naturale e ragionevole. Aggiungasi ch' essendo diverso nella maggior parte degli uomini il genio, non tutti percorrono l' istessa carriera, non tutti si applicano col metodo stesso, nè hanno tutti lo stesso sviluppo; anzi pare che limitato essendo lo spirito umano, non si renda perfetto mai che in una sola scienza, arrestandosi a quella a cui il genio lo trasporta; onde bisognerebbe per ogni uno una particolare disposizione di libri, che sarebbe solamente facile a verificarsi nelle Biblioteche private in cui ogn' uno si limita alle proprie cognizioni, ed alle scienze che servono per renderlo perfetto in quel genere di letteratura che gli è proprio.

Io dico dippiù, qual ragione vi è nella terza classe, ove si limita l' uomo alla cognizione de' corpi, di unirvi ancora i Trattati di educazione, e della formazione delle società che riguardano l' uomo socievole, quando piuttosto questi appartener devono alla Morale, ed alla Filosofia? finalmente non è certo che le prime cognizioni dell' uomo si portano sopra l' Universo, se non vogliano intendersi le cognizioni oscure, e confuse che a nulla servono se non si fac-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

cia prima uso delle scienze elementari, e dello studio.

Per questi, ed altri inconvenienti che si potranno notare nel sistema di M. le Camus pare che il suo piano specioso in generale sia di difficile esecuzione, nè tanto naturale quanto egli crede.

A vista di tutte queste considerazioni, qual sarà dunque il sistema più facile insieme, e ragionato a seguirsi nella classificazione de' libri di una Biblioteca? Se si trattasse di una nuova edificazione di una stanza opportuna per una Biblioteca, io non esiterei ad adottare il piano dal Sig. Alambert nella maggior parte delle sue diramazioni. Il caso però nostro in cui si tratta di una classificazione adattata a quelle stanze che attualmente esistono, nol permette sicuramente; quindi fa duopo di proporre un piano il più semplice, che sia facile ad eseguirsi in quelle che attualmente esistono.

Or ecco quello che a me sembra il più plausibile a scegliersi in questa circostanza, facendo uso delle riflessioni antecedentemente fatte, e volendo seguire per quanto si può un' ordine naturale, e semplice.

Non curando le antiche classificazioni le quali cominciavano le prime divisioni de' libri di una Biblioteca dalla Teologia, sembra doversi convenire

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

che il miglior ordine a seguire sia quello delle cognizioni umane, e che i libri debbano essere situati come dovrebbonsi leggere. Ora è certo che devono esserlo cominciando prima dagli Elementi per avanzarsi poi a varj gradi di perfezione.

Premessa questa osservazione, parmi potersi dividere le Scienze nella maniera più naturale in cinque classi generali cioè:

1. Belle lettere; 2. Storia, 3. Scienze, ed Arti, 4. Giurisprudenza, 5. Teologia.

Ciascuna di queste classi si dividerà in varie sezioni, le quali saranno anch' esse suddivise secondo il bisogno.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

1.ª CLASSE GENERALE

BELLE LETTERE.

Così la prima classe generale cioè quella delle Belle Lettere, che potrà anche dirsi se si vorrà *Filologia*, sarà divisa in quattro sezioni, cioè in Grammatica, Rettorica, Poesia, Poligrafia.

1. La Grammatica conterrà i Principj, e i Trattati generali, e ragionati della Grammatica, le Istituzioni Grammatiche, e i Dizionarj delle differenti lingue.

2. La Rettorica sarà compresa in unica divisione, e in essa si conterranno i trattati generali della Rettorica, la pratica dell' Eloquenza in generale, e in particolare, tra quali meritano il loro posto gli Oratori antichi, e moderni Greci, Latini, Italiani, e Stranieri, come altresì i Trattati generali, e particolari delle Belle Lettere. I Sermonarj, che alcuni Bibliografi mettono in questa divisione, son di parere

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

di metterli piuttosto nella Classe della Teologia Concionatoria.

3. La Poesia che sarà suddivisa in due parti abbraccerà la prima la Poesia Greca, e Latina; la seconda la Poesia Italiana, e delle altre Nazioni, in ciascuna di queste suddivisioni si metteranno rispettivamente le Introduzioni alla Poesia, gli Elementi, e i Trattati generali, e particolari della Poetica.

4. L'ultima sezione abbraccerà la Poligrafia nella quale io collocherei tutti i Poligrafi Greci, Latini antichi, e moderni, Francesi, Italiani ec. che hanno scritto sopra differenti materie, i Dialoghi, e i Trattenimenti sopra differenti soggetti, e le Raccolte Poligrafiche, cioè la collezione delle diverse questioni, e varianti, estratti ec. come pure gli Epistolari ossia le collezioni delle Epistole e Lettere di differenti Autori sopra varie materie, Greci, Latini Antichi, e Moderni, Italiani, e Stranieri.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

2.ª CLASSE GENERALE

LA STORIA.

La seconda classe conterrà la Storia: questa sarà divisa in sei sezioni cioè 1. in Prologomeni Storici; 2. in Istoria Ecclesiastica, 3. in Istoria Profana antica, e moderna, 4. nella Storia della Sicilia ossia Patria; 5. nella Storia Letteraria, e Bibliografica; 6. nella Storia Archeologica o antiquaria, le quali tutte saranno suddivise secondo la moltiplicità de' rami che abbracciano.

Così 1.° I Prologomeni storici che formano la prima Sezione di questa seconda classe racchiuderanno 1. l'Introduzione, e i Trattati preparatorj allo studio della storia, i trattati singolari dell' utilità della Storia, ed i Trattati singolari critici, o apologetici prò o contro la Storia o gli Storici; 2. la Geografia la quale abbraccerà le introduzioni, e i trattati preparatorj allo studio della Geografia, la Geo-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

grafia propriamente detta, ossia la Cosmografia, o descrizione dell' Universo, i Geografi antichi, e moderni Greci, Latini, Italiani, Francesi ec. Le descrizioni o Carte Geografiche, gli Atlanti, i Dizionarj, le collezioni de' Viaggi, e le relazioni delle varie parti del Mondo. 3. la Cronologia, la quale abbraccerá l' introduzione e i trattati preparatorj allo studio della Cronologia; la Cronologia tecnica, o i trattati de' tempi, e delle loro varie parti; la Cronologia storica, o l' Istoria ridotta, e disposta a tavole; la Cronologia storica, o universale di tutti i tempi e di tutti i luoghi, per cui intendonsi ancora i Giornali Storici, le Gazzette, le Memorie, le Vite degli Uomini Illustri, eccettuati quelli che si sono resi tali nelle scienze, poichè allora dovrebbono entrare nella Storia letteraria; gli estratti storici, come pure i Paralipomeni Storici, cioè a dire la storia Araltica, e Genealogica, e tutto ciò che appartiene alla scienza del Blasone.

2. La Storia Ecclesiastica la quale abbraccerà varie divisioni cioè 1. I trattati generali dello studio della storia Sacra, le introduzioni, e i trattati preparatorj allo studio della storia Ecclesiastica, delle cerimonie, delle varie sette Cristiane. 2. la storia Ec-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

clesiastica propriamente detta si dell' antico, che del nuovo Testamento, 3. la Storia Ecclesiastica particolare distinta per ordine delle Chiese. 4. la Storia generale e particolare de' Concilj, 5. la Storia de' Papi, delle loro elezioni, delle loro vicende, ed azioni; 6. la Storia Monastica degli ordini religiosi, e militari; 7. la Storia Santa ossia gli atti de' Martiri, Martirologj, vite de' Santi, 8. la Storia dell' Eresie, degli Eretici, e degli Scismatici.

3. La storia Profana antica, e moderna, la quale conterrà due divisioni cioè Storia generale delle Monarchie antiche degli Assirj, de Caldei, o Babilonesi, de' Medi, Persi, Greci; 2. la Storia Greca degli Ateniesi, Macedoni, Siri, Egizii, Cartaginesi; 3. la Storia Romana sino allo smembramento dell' Impero; 4. la Storia Bizantina, o dell' Impero di Costantinopoli dopo Costantino sino alla presa della Capitale da' Turchi.

II.° La storia Profana moderna che racchiuderà 1. l' Introduzione alla Storia moderna, e i Trattati generali, e particolari per lo studio della Storia moderna; 2. la Storia della Monarchie esistenti in Europa come sono d' Italia, di Francia, di Alemagna ec. 3. la Storia delle Monarchie esistenti fuori dell'

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Europa come degli Arabi, Saraceni, Turchi, Asiatici, Americani.

4. La storia della Sicilia, la quale abbraccerà tutto ciò che riguarda in generale, e in particolare la nostra Isola, la storia tanto antica, che moderna della medesima, la storia particolare delle di lei Città, e Terre, come pure la storia degli Uomini Illustri di Sicilia, le Genealogie, il Blasone ec.

5. La Storia Letteraria, e Bibliografica la quale abbraccerà due divisioni cioè I.° la storia Letteraria nella quale si conterrà, 1. la storia della Letteratura, delle lingue, delle scienze, e delle arti, 2. la storia Bibliografica cioè la storia generale, e particolare degli Scienziati, Artisti, e Uomini di lettere; 3. la storia delle Accademie, delle Università, de' Collegi, e Società letterarie, come pure i Trattati particolari concernenti la loro origine, i loro progressi, ed utilità; — II.° la Storia Bibliografica che abbraccerà 1. la Bibliografia critica, e storica, o descrizione de' libri; 2. I Prologomeni Bibliografici cioè i trattati particolari de' libri in generale; 3. i Bibliografi generali, e particolari, 4. i Bibliografi Ecclesiastici, e finalmente i Cataloghi ragionati di Bibliografia istruttiva, cioè scelta di libri, o ar-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

te di formare una Biblioteca, ed i Bibliografi semplici cioè a dire i Cataloghi di Biblioteche manoscritti, o impressi, e i Cataloghi de' librari.

6. La storia Archeologica, ossia l' Archeologia che abbraccerà le antichità, e monumenti storici, sotto del qual titolo intendonsi 1. tutti i libri che parlano di riti, usi, e costumi degli antichi; 2. la storia Lapidaria ossia i libri d' Iscrizioni, marmi, bronzi; 3. la scienza Numismatica ossia i libri che trattano delle medaglie e delle monete in generale, e in particolare, 4. i libri che trattano di monumenti di Antichità; e 5. finalmente la storia delle pompe, feste, giochi, e spettacoli degli Antichi.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

3.ª CLASSE GENERALE

SCIENZE, ED ARTI.

Questa classe sarà divisa in due Sezioni, cioè Scienze, ed Arti; la prima cioè le Scienze avranno cinque divisioni, cioè la Filosofia, la Matematica, la Fisica, a cui viene aggiunta la Chimica; la Storia Naturale, la Medicina; la seconda cioè le Arti ne avranno due, cioè le arti liberali, e le meccaniche.

1. La prima sezione quella cioè delle Scienze nella sua prima divisione avrà la Filosofia; questa abbraccerà 1. I trattati generali, e preparatorj allo studio della Filosofia. 2. I filosofi antichi, e moderni, 3. I Corsi universali, e generali di Filosofia scolastica, come pure i trattatisti d'Istituzioni, e regole di Filosofia, 4. la Logica e la Dialettica, e le opere de' filosofi moderni sopra quest' oggetto, 5. la Metafisica, e gli Autori che trattano di Dio, degli Spiriti, e de' Corpi metafisicamente; 6. la Filosofia

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

morale, ossia i libri di Etica, e di Morale filosofica cogli Autori antichi, e moderni che hanno fatto de' trattati generali, e particolari di Filosofia morale, o che parlano delle virtù, vizj, passioni, precetti, consigli ec.

2. La Matematica conterrà 1. i libri d'istituzione, i corsi e i trattati generali e preparatorj alla scienza delle Matematiche; 2. i libri elementari di Aritmetica, ed Algebra; 3. i Trattati elementari e completi della Geometria; 4. l'Astronomia, ossia la Scienza del movimento de' corpi celesti, cioè le istituzioni, e i trattati particolari dell' Astronomia, della Sfera, del Globo Celeste, degli Astri, de' Pianeti, delle Stelle, del Calendario etc. 5. L'Astrologia, e tutto cio che le appartiene; 6. la Gnomonica, e tutti i trattati concernenti la Scienza degli Orologi Solari; 7. l'Idrogofia, o la Scienza della Navigazione; 8. l'Ottica, e la Diottrica perspettiva in generale; 9. la Statica, ossia la Scienza delle forze moventi; 10. l'Idraulica e tutto ciò che concerne questa Scienza per rapporto all' elevazione delle acque ec. o la Scienza delle machine; 12. finalmente i Trattati singolari degli stromenti di Matematica, e di ciò che li riguarda.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

3. La Fisica, e la Chimica avranno due divisioni: la prima cioè la Fisica abbracerà le Introduzioni, e i Dizionarj, i corsi, e i trattati generali di Fisica, come altresì i trattati particolari di Fisica sopra il Cielo, Astri, Comete, Elementi, Aria, Luce, Meteore, leggi del moto ec. finalmente tutte le raccolte di Fisica, conversazioni, dialoghi, esperienze, giornali ec. 2. la Chimica, e tutto ciò che hà riguardo a questa Scienza.

4. La Storia naturale, la quale conterrà 1. le Introduzioni, i corsi, e i trattati preparatorj allo studio della natura; 2. la Storia Naturale, ed Universale, e perciò i naturalisti antichi, e moderni; 3. i Dizionarj appartenenti a questa scienza; 4. la storia de' tre Regni separatamente, ed a questo proposito poicchè nella storia naturale si parla del Regno minerale, e vegetabile, non sarebbe inopportuno situarvi ciò che appartiene all' Agricoltura per rapporto alle terre, ed all' ingrasso, come altresì ciò che appartiene alla Botanica.

5. Finalmente la Medicina abbraccerà 1. la Storia particolare, e generale della Medicina, le Introduzioni, i Corsi, i Metodi, le Istituzioni, e i Sistemi, i Dizionarj, e i trattati generali, e preparato-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

rj a codesto Studio 2. I Medici antichi Greci, Latini, Arabi; 3. I Medici moderni, 4. I Trattati Singolari sopra tutti i rami della Medicina cioè i libri di Chirurgia, Anatomia, Farmacia ec.

La seconda Sezione abbraccerà due divisioni cioè le Arti liberali, e le Meccaniche sotto unico titolo di *Tecnologia*; la prima conterrà 1. i Dizionarj, e i trattati generali delle Arti liberali, e Meccaniche; 2. I libri che trattano dell' Arte della memoria naturale, ed artificiale cioè i discorsi pratici per esercitarla; 3. I libri che trattano dell' Arte di scrivere, e degli elementi di quest' Arte liberale, quindi tutto ciò che appartiene alla *Brachigrafia*, o l' arte di scrivere per abbreviazione, alla *Tachigrafia* o l' arte di scrivere così veloce come si parla; alla *Steganografia* o i trattati generali delle cifre, o delle differenti maniere di scrivere; 4. l' arte Topografica, ossia l' arte della Topografia, e le opere di quest' arte maravigliosa, e tutto ciò che vi ha rapporto; 5. Il Disegno, la Pittura, la Scultura, l' Incisione, e perciò ancora le dissertazioni che sono state fatte sui differenti Musei, Antichità Etrusche, Greche, Romane ec. Gabinetti, curiosi, e particolari ec. 6. L' Architettura Civile, Militare, e Navale, o l'

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

arte degli edifizj, e delle fabbriche; 7. l'arte Militare propriamente detta, o l'arte della guerra, evoluzioni, disciplina, armi, stromenti; 8. la Musica o la Scienza dell'Armonia, i trattati elementari di Musica tanto vocale, che istrumentale, i libri che trattano della Musica degli Antichi, e de' Moderni, e della descrizione de' di lei diversi strumenti.

La seconda divisione conterrà le arti meccaniche, e perciò 1. la *Pirotecnia* o i libri che trattano dell'arte del fuoco, quindi i libri che trattano della vetreria, fonderia, porcellana, artifizj ec. 2. le arti ginnastiche, o i libri che trattano dell'equitazione, lotta, caccia, danza, scherma, giuochi di esercizio ec. 3. le arti, e mestieri propriamente detti, ossia le arti meccaniche, quindi le varie collezioni o trattati delle diverse arti, e mestieri, Enciclopedie, Dizionarj ec.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

4.ª CLASSE GENERALE

GIURISPRUDENZA.

Questa classe avrà due sezioni cioè Diritto Civile, e Diritto Canonico, o Ecclesiastico.

La prima Sezione abbraccerà il Diritto Civile Universale, e questa conterrà tre divisioni cioè 1. Il diritto della Natura, e delle Genti, e Diritto Pubblico, e quindi tutti i libri che trattano del Diritto della guerra, e della pace, ed i trattati del Diritto marittimo, come pure tutti i trattati di Economia privata, e pubblica, ed altresì i trattati generali, e particolari della Politica, quindi tutto ciò che appartiene alla polizia pubblica, amministrazione, commercio, industria, interessi de' Principi ec.

2. Il Diritto Civile propriamente detto sia Romano, sia Straniero, e delle differenti Nazioni ove si comprenderanno i corpi del diritto Civile, e tutti i trattatti sul medesimo, siano antichi, siano moderni,

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

co' varj interpreti de' medesimi.

3. Finalmente il Diritto Municipale ossia della Sicilia, ove si dovrebbon riporre i corpi del Diritto Sicolo, le leggi, le costituzioni, gli editti, i regolamenti tanto antichi che moderni appartenenti al nostro Regno, come pure i trattatisti tutti sul nostro diritto Siciliano.

La seconda Sezione abbraccerà 1. Il Diritto Canonico Universale antico, e moderno, le collezioni di Decretali, Bolle, Costituzioni, ed altri ec. co' loro interpreti, e comentatori, i Trattati appartenenti alla Gerarchia della Chiesa, alla potestà Ecclesiastica, e Secolare, alle persone Ecclesiastiche, alle cose Ecclesiastiche, Chiese cioè, benefizj, penzioni, dispense, polizia, e disciplina della Chiesa; 2. Il Diritto Canonico particolare delle varie Chiese Cristiane, e specialmente della Sicilia; 3. Il Diritto Ecclesiastico de' Religiosi e de' Regolari, e i libri che trattano di tutto ciò che appartiene a varj ordini Religiosi, Regole, Costituzioni, Diritti, esenzioni, privilegj ec.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

5.ª CLASSE GENERALE

TEOLOGIA.

Questa classe sarà divisa in quattro Sezioni cioè Teologia esagetica e Biblica, Teologia Patristica, Teologia liturgica, Teologia propriamente detta.

La prima Sezione avrà due divisioni di cui la prima abbraccerà la scrittura Santa cioè i Prolegomeni della scrittura, ed i trattati generali, e preparatorj alla lettura della scrittura Santa, gli apparati, e le introduzioni per l'intelligenza del Testo, e le dissertazioni sopra la Bibbia; il Testo, e le varie versioni del medesimo; la Filologia Sacra cioè i Critici, i Prolegomeni, le Concordanze, e i Dizionarj della Bibbia. La seconda abbraccerà gl' Interpreti, i Parafrasti, i Comentatori della Scrittura Santa tanto dell' Antico che del nuovo Testamento; queste due divisioni porteranno il titolo di *Hierographia*.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

La seconda Sezione cioè la Teologia Patristica abbraccerà 1. I trattati singolari della lettura de' SS. Padri, del loro uso, della loro Morale, le collezioni, e gli estratti de' SS. Padri Greci, e Latini, Scrittori, ed altri Monumenti Ecclesiastici; 2. le opere de' SS. Padri Greci, e Latini che sarebbe cosa giovevole situare cronologicamente secondo l'ordine de' secoli in cui sono vissuti.

La terza Sezione conterrà i Liturgici: questa racchiuderà i trattati singolari dell'uffizio divino, e delle cerimonie delle Chiese antiche, e moderne, la liturgia della Chiesa Greca, ed Orientale, i rituali, e i libri di preghiere, le liturgie della Chiesa Latina Occidentale, le collezioni delle liturgie, e delle preghiere, finalmente i Trattatisti liturgici della Chiesa Greca, e Latina (a).

La quarta cioè la Teologia propriamente detta avrà cinque divisioni cioè 1. i Teologi Scolastici, e dommatici; 2. i Teologi Polemici; 3. i Teologi Moralisti; 4. i Predicatori; e 5. gli Ascetici.

(a) *La liturgia nell' atto dell' esecuzione del Piano, attesa la disposizione delle scanzie, si credè trasportarsi alla Teologia propriamente detta ove poteva ancora aver luogo.*

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

1. I Teologi Scolastici, e Dommatici, cioè le opere de' Teologi della Chiesa occidentale a cominciare dal 1050.

2. I Teologi Polemici, ed Ortodossi, cioè le opere riguardanti la difesa della Religione contra gli Eretici antichi, e moderni, e gl' Increduli; in questa classe non sarebbe fuor di proposito situare ancora gli scritti, e le opere tanto degli antichi, che de' nuovi Riformatori di una opinione contraria alla Religione Cristiana, come pure le controversie, gli errori ec.

3. I Teologi Moralisti cioè le opere di coloro che hanno scritto in generale sopra la Morale Cristiana, e tutti i particolari trattati che vi hanno riguardo, le Leggi, i Casuisti, i casi di coscienza, le conferenze, le dissertazioni ec.

4. I Predicatori, o tutte le opere di quei che hanno lasciato de' sermoni in varie lingue, le raccolte generali di Prediche, Omilie, Sermoni, Panegirici, Conferenze, Biblioteche ec.

5. Finalmente gli Ascetici ossiano tutte le opere degli antichi che hanno scritto in varie lingue sopra le materie di pietà, e di devozione, ed hanno dato delle massime sopra la perfezione Cristiana, ed Ec-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

clesiastica. Non altro restami per conchiudere il Piano anzidetto se non che sciogliere una questione che potrebbe insorgere sulla specifica classificazione de' libri.

Mi si potrà domandare al certo, in quale classe si situeranno a preferenza quei libri che sotto differenti rapporti possono appartenere sia ad una classe, sia ad un' altra, eziandio a più classi nel medesimo tempo? Diamone qualch' esempio: le orazioni funebri potrebbero al certo appartenere e alla classe degli Oratori, e a quella de' Predicatori, e alla classe ancora delle memorie concernenti la vita degli Uomini celebri; non vi ha certamente alcuna di queste classi in cui esse non possano aver luogo. Similmente ove si situeranno quei libri che trattano di oggetti appartenti a un genere determinato, ma in una forma, e in uno stile che hanno la loro classe particolare? Così Lucrezio, e Polignac si situeranno essi nella classe della Filosofia? Manilio e Boschovik in quella dell' Astronomia? le Georgiche di Virgilio, ed i Giardini di Delilles presso i libri di agricoltura, o si riuniranno tutti nella classe della Poesia?

La presente questione si potrebbe risolvere facilmente con dire, che si procureranno varj esempla-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

ri di una medesima opera per situarne una in ciascuna delle classi alle quali hanno rapporto. Ma in verità questo non sarebbe sciogliere la difficoltà, anzi accrescerla, perchè questa misura non servirebbe che ad aumentare gli esemplari di una medesima specie, ed ingombrare una Biblioteca di libri inutili; quindi mi sembra più conveniente il dire, che in queste circostanze deve decidersi il Bibliografo per la qualità che rende l'opera più commendabile. Così per venire agli esempj, siccome gli Autori delle orazioni funebri non hanno intrapreso questa sorta di opere, se non per dare un risalto alla loro eloquenza, tuttocchè queste potrebbero entrare in altre classi, io non esiterei a metterle nella classe degli Oratori. Similmente pel secondo esempio siccome, l'uso sembra volere che la qualità di Poeta sopra tutto predomini, perchè ne' Poeti anche più dotti ed esatti è pressocchè senza esempio che la precisione delle Regole della Scienza non abbia dovuto cedere sia alla forza, sia alla grazia del verso; così neppure esiterei a mettere fra il numero de' Poeti quelli che hanno trattato di varie Scienze in metro Poetico.

La difficoltà però sembra maggiore per rappor-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

to ai Poligrafi. Di questi ve ne sono di due generi, alcuni che sono restati mediocri in tutti i generi, che niuno li saprebbe determinare in qual genere meritino di essere particolarmente classificati; altri che si sono occupati in ispecial maniera di un genere, ed il soprappiù delle loro opere non è che un aggregato di più cose di passatempo; o almeno la gloria attaccata ad uno de' loro scritti ha talmente ecclissato gli altri, che son' essi conosciuti specialmente in un genere, benchè abbiano scritto in molti altri.

Ora per riguardo a quest' altra questione, io son di parere che i Poligrafi, di cui venghiam in primo luogo di parlare, devono essere situati nell' ordine che specialmente è loro attribuito cioè nella Poligrafia. Gli altri nella classe ov' essi maggiormente risplendono, e in cui si son fatti maggiormente conoscere. Così io non metterei certamente nè Cicerone, nè Montesquieu nella classe de' Poligrafi, quantunque abbiano essi scritto sopra differenti soggetti, nè nella classe degli Epistolari, quantunque le Lettere scritte ai loro amici sieno state raccolte, e impresse nelle loro opere; ma io situerei Cicerone nella

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

classe degli Oratori, malgrado l' eccellenza delle sue opere Filosofiche, perchè le sue orazioni hanno avuto più celebrità; e Montesquieu ne' Politici quantunque abbia egli scritto un Romanzo grazioso; all' incontro lascerei presso i Poligrafi Plutarco, Fontenelle S. Evremont, non vi situerei però Michele Montagne che avrebbe il suo luogo a lato del Charron presso i Filosofi.

Del resto queste osservazioni non devono avere la loro applicazione, se non nel caso in cui più opere di vario genere sono riunite sia in unico volume, sia in molti che compongono una sola edizione delle opere del medesimo Autore; perchè allorquando i trattati sono stati impressi separatamente, l' identità del nome dell' Autore non è un motivo per riunirli in una medesima classe. Così il Dizionario di Musica, ed il Contratto Sociale impressi separatamente non si devono situare tutti e due sia nella classe delle Arti, sia nella classe della morale Pubblica; essi dovrebbono situarsi separatamente nella classe che loro è propria.

Similmente per una conseguenza de' principj dell' analogia io situerei in una medesima classe tutti quei libri che non sono de' medesimi Autori, che

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

non trattano delle medesime materie, e che intanto formano per altre circostanze una collezione che non sarebbe affatto conveniente di dividere. Così nell'ultimo secolo si pubblicò la collezione preziosa degli Autori Greci, e Latini conosciuta sotto il titolo di *Variorum*. Ai nostri tempi sono state pubblicate le tanto stimate collezioni de' Classici Italiani ec. le quali tutte formano un corpo di cui la principale bellezza consiste nell'unione, e nel tutto insieme, e sarebbe una barbarie disperderne i membri situando le varie opere di queste collezioni nelle classi a cui rigorosamente appartengono. A mio parere, se potrebbe dopo la Poligrafia farsi una classe delle Collezioni, in questa stimerei poter avere le medesime luogo, o quando non altro, le riunirei tutte in completo nella classe della Poligrafia.

Finalmente siccome è da supporsi che in una Biblioteca vi debbano essere delle rare edizioni di certe opere, come ancora de' Manoscritti, così in due o più appendici separate dalla classificazione generale, io sarei di opinione di metter nell'una le più rare edizioni de' libri, nell'altra tutti i Manoscritti.

Intorno alla qual cosa è da sapersi che vi sono due sorte di libri rari, gli uni che sono tali assolu-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

tamente per se stessi, avuto riguardo al poco numero di esemplari che sono stati impressi; gli altri che sono tali avuto riguardo a certe qualità particolari: la rarità de' primi si chiama assoluta, quella de' secondi non è che relativa; si è a questi due rapporti che devesi aver riguardo, quando si tratta di rarità di libri e di edizioni. Premessa questa riflessione devonsi considerare come libri assolutamente rari tutte quell' opere di cui se ne sono tirati pocchissimi esemplari; quelle che sono state soppresse con sommo rigore; (ma ciò intender si deve dell' edizione medesima ch' è stata soppressa la prima, e non delle nuove impressioni che se ne son fatte posteriormente tuttocchè sieno anche queste proibite,) le opere altresì che sono state interamente distrutte da qualche accidente; finalmente gli esemplari di un' opera impressa nelle pergamene.

Fra il numero poi de' libri che sono relativamente rari io vi metterei i fogli volanti di qualche conseguenza che sono facili a perdersi, i libri scritti in lingue incognite come sono i libri de' Rabbini, Caraiti, Arabi, Persiani ec. i libri di cui l' edizione è stata fatta sopra i Manoscritti, come altresì le prime edizioni di ciascuna Città. Dippiù vi situerei i

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

libri di cui l'edizioni sono state impresse in caratteri particolari, ed estraordinarj, e finalmente quelli di cui l'edizioni non sono state mai messo in vendita.

Fra i Manoscritti poi debbono preferirsi quelli che sono originali de' medesimi Autori.

Questo è il Piano della classificazione de' libri di una Biblioteca di cui mi ho formato l'idea dietro la scorta de' migliori Bibliografi: (a) Piano come a me

---

(a) *Il presente Piano allorchè fu presentato, ed approvato dal detto Signor Deputato, venne in breve tempo eseguito nella Pubblica Libreria del Comune; di che ne restò egli sì compiaciuto che ne volle ricompensato l'Autore dal Pretore di quel tempo il Signor Principe di Torrebruna.*

Molte cose però restano ancora a desiderarsi alla totale perfezione di uno Stabilimento così proficuo alla Letteratura, e vogliamo augurarci che gl'Ill. Componenti il Decurionato di questo Comune, animati dal consueto lor zelo e sincero amor di Patria, si occuperanno vieppiù di un Opera cotanto utile alle Lettere, e che mirabilmente promuove l'onor della nostra Città.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

sembra assai semplice, e naturale. Piano che non è poi tanto difficile ad eseguirsi come alcuno potrà crederlo, e come potrà chiaramente ricavarsi dalle annesse Tavole Topografiche che rappresentano l'attuale classificazione de' libri nella nostra Biblioteca, e la nuova da me proposta, che mi fò ancora l'onore quì appresso di esporre al Pubblico.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

TAVOLA

Piano Topografico dell' antica classificazione

PRIMO

ORDINE INFERIORE

Armarj

N. 1. De Re Bibliographica lexicographi
— 2. Poetæ latini, et Græci
— 3. Oratores, et de Arte Rhetorica
— 4. Mathesis pura
— 5. Mathesis mixta
— 6. Philosophia recens
— 7. Phisica, et Historia naturalis
— 8. Medicina Phisica
— 9. Eadem

(a) *Per l' attuale classificazione i libri tutti della Pubblica Libreria sono divisi in due classi generali: la prima abbraccia le Scienze profane; la seconda le Scienze Ecclesiastiche; i libri delle Scienze profane si contengono in gran parte nel primo Stanzone; quei*

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

PRIMA

de' libri della Pubblica Libreria (a)

STANZONE

ORDINE SUPERIORE

Armarj

— 19. Grammatici, et de Arte Grammatica
— 20. Poetæ Itali, et Galli
— 21. Philosophia vetus
— 22. Ethica, Politica, et Oeconomia
— 23. Medicina Chirurgica
— 24. Pharmaceutica, et Chymica

---

delle Scienze Ecclesiastiche nel secondo. I contrassegni per distinguere gli Armarj del primo Stanzone sono i numeri Romani, e le linee degli Armarj suddetti le lettere dell' Alfabeto: all' incontro per distinguersi gli Armarj del secondo Stanzone si usano le lettere dell' Alfabeto, e per le linee de' medesimi i numeri Romani; con questa differenza però che gli Armarj dell' ordine Inferiore sono disegnati con le sole

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

TAVOLA

Piano Topografico dell' antica classificazione

PRIMO

ORDINE INFERIORE

Armarj

N. 10. Historia Literaria Scient. Acad. Art. Biblioth.
— 11. Eadem
— 12. Eadem
— 13. Hist: antiqua Stigmatum, Numism: Diplom.
— 14. Philologia profana
— 15. Historia Romana vetus, et recens, et Gallica
N. 16. Historia diversarum Nationum
— 17. Historia Italica
— 18. Historia Sicula

---

lettere semplici; e a distinguere quelli dell' ordine Superiore si usano le lettere raddoppiate. Si è fatta

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

PRIMA

de' libri della Pubblica Libreria

STANZONE

ORDINE SUPERIORE

Armarj

N. 25. Epistolæ, et de Arte Epistolari
— 26. Biographi Profani
— 27. Historia profana universalis, et Genealogici
— 28. Itenerantes
— 29. Miscellanea
— 30. Ius Siculum
— 31. Ius Naturæ.

---

questa prevenzione per meglio restar persuasi dell' attuale Piano di classificazione, o a meglio dire perchè già è stato messo in esecuzione il nuovo Piano di classificazione, e riformato l' antico.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

TAVOLA

SECONDO

ORDINE INFERIORE

Armarj

L.a A. Philologia Sacra

B. S. Biblia, Poliglottæ, Concord. Crisis. App. Biblici.

C. Sacri interpretes ad literam

D. Sacri interpretes ad Paraphrasin

E. Latini Ecclesiæ Patres

F. Græciæ Ecclesiæ Patres, et Scriptores, ac Bibl. PP.

G. Theologia Polemica, et Catechistica

H. Eadem

I. Theologi Petri Lombardi, et D. Thomæ Aquinatis Interpretes

K. Theologi Scholastici universi

L. Theologia morum, et Casuistæ

M. Ius Civile, de eo Scribentes, atque ad ejus normam decidentes

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

PRIMA

STANZONE

ORDINE SUPERIORE

Armarj

L.a AA. Theologia ascetica
BB. Eadem
CC. Eadem
DD. Eadem
EE. Eadem
FF. Biograhpi Sacri
GG. Silvæ, Bibl. Appar. Prompt, et Theologia Polyant: Homil latinæ
HH. Theologia Homiletica Italica, Gallica, Hispana
II. Eadem
KK. Eadem
LL. Res et historia Monastica ac Religiosorum ordinum

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

TAVOLA

SECONDO

ORDINE INFERIORE

Armarj

L.a N. Ius Civile tractantes, quidque in rem sit consulentes

O. Ius Canonicum, atque de eo scribentes

P. Ius Canonicum tractantes, et quid juxta idem sit decidentes, et consulentes

Q. Concilia, Synodi, Canones, Const. Bullæ, Epistolæ et Decreta Pontificum

R. Historia Conciliorum, Synodorum, Hæresum

S. Historia Ecclesiæ universalis

T. Historia particularium Ecclesiarum

U. Sacri ritus, et cerimoniæ

X. Liturgia Sacra, et Ecclesiæ disciplina

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

PRIMA

STANZONE

ORDINE SUPERIORE

Armarj

L.a MM. Res Jesuitica
NN. Theologia ascetica
OO. Eadem

Dall' ordine Superiore si scende di bel nuovo all' Inferiore .

PP. Edita Sæculo xv. et rariores
QQ. Anecdota Siciliam spectantia Mss.
RR. Profana vetita

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

RIFLESSIONI

SOPRA

L'ANZIDETTA ANTICA CLASSIFICAZIONE.

La distribuzione che attualmente esiste nella Pubblica Libreria in due classi, cioè di libri di Scienze Profane, e di Scienze Ecclesiastiche, è nuova, e in qualche modo irragionevole; ne vi è Catalogo di quanti ne sono alla mia cognizione che se ne sia incaricato: per altro ancorchè ve ne sia qualche esempio, a me non sembra naturale, poichè essa mette nella necessità di rompere quel nesso progressivo che passa tra le Scienze. Infatti qual ragione vi è che la Storia profana debba esser separata in un'altra classe dalla Storia Sacra, ed Ecclesiastica? non sarebbe più naturale che la Storia Sacra anteceda nella stessa classe la Storia profana? perchè separare il diritto Civile Naturale, e Romano dal diritto Ecclesiastico, quando sembra più ragionevole d' includersi

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

e il diritto Ecclesiastico, e il diritto Civile nella classe medesima della Giurisprudenza? Perchè moltiplicare senza ragione le suddivisioni di una stessa Scienza sulla quale non vi possono essere molti libri, ed impiegare per conseguenza più armarj inutilmente per non contenere altro che libri di poca conseguenza, e non ricercati? Così di che mai potrebbe occuparsi un armario intero per i Grammatici se se n' escludano i Dizionarj e i Lessicografi, come è nell' attuale classificazione, un altro per la Filosofia antica, un altro pei soli viaggi, e così di molti altri? Dippiù qual nesso mai si vede fra le divisioni degli Armarj facendosi continuamente passaggio come per salto da una Scienza ad un altra eterogenea? Così è ella mai una cosa naturale dalla Medicina passare alla Storia Letteraria, dalla poesia ai Filosofi antichi, da questi alla politica, e dalla politica di bel nuovo alla Medicina, dalla Medicina alla Storia, dalla Storia al Diritto Sicolo ec? Tutti questi disordini si trovano al primo entrare della Libreria.

Che se poi dal primo Stanzone si passerà al secondo in cui son comprese le Scienze tutte Sacre, ed Ecclesiastiche, quanti Armarj impiegati non sono per libri inutili e di niuna conseguenza? Così si vedono

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

due Armarj destinati solo per gli scolastici, e per gl' interpreti di Pietro Lombardo e S. Tommaso; due altri pei Concilj, quando questi non formano che una parte della Storia Ecclesiastica, e potrebbono aver luogo nella medesima; uno per la disciplina della Chiesa, la quale apparterebbe piuttosto al Diritto Canonico: oltre a ciò se questo Stanzone è destinato per le sole Scienze Ecclesiastiche, a che esservi inpiegati due interi Armarj pel Diritto Civile che dovrebbe, posta tal divisione, aver luogo nel primo Stanzone assieme col Diritto di Natura, e Diritto Sicolo?

Crescerà molto più la sorpresa, se dall' ordine Inferiore di questo secondo Stanzone si volgeranno gli occhi all' ordine Superiore: sette interi Armarj destinati pei libri di Ascetica de' quali la maggior parte sono assai inutili; quattro pei soli Predicatori di cui la maggior parte non sono buoni che per ardersi; uno per le controversie Gesuitiche che non riguardano che ciarle, e questioni assai vane: manifestano chiaramente il poco gusto di questa classificazione la quale non si può altrimenti coonestare, se non per la necessità in cui si era allora di dover riempire i vuoti Armarj con questa vana apparenza

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

di libri, non curando l' intrinseco loro valore.

Io nulla dico poi della poca attenzione, e discernimento che si ha avuto nell' istessa distribuzione de' libri nella classe della Scienza a cui appartengono; vi sono degl' Armarj in cui si trovano de' libri che certamente non meriterebbero di aver luogo nell' Armario in cui attualmente si rinvengono.

A vista di questi inconvenienti che leggermente ho notato, sarebbe al certo una gran mancanza dalla parte de' Bibliotecarj, or che la Pubblica Libreria si trova in istato di far de' grandi acquisti di libri, il non pensare a una classificazione la più ragionevole: si è questo il motivo per cui io mi sono animato a presentare il Piano anzidetto, che non contento di aver teoricamente esposto nel precedente discorso, vengo ora a porre sotto gli occhi del Pubblico nell' annessa tavola che siegue.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Applicazione del Piano di classificazione de libri proposto nel precedente discorso all' attuale forma della Libreria .

AVVERTIMENTO

Quello che suol dirsi allo spesso che i migliori piani restano talvolta senz' effetto perchè ineseguibili in pratica , certamente ha la sua applicazione nel caso di una nuova classificazione di libri in una Biblioteca già esistente . Tuttocchè si presentassero de' piani i meglio concepiti su di questa materia , sempre dir si potrebbe : sono essi però adatti alle circostanze ,

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

ed al luogo della nostra Biblioteca in cui tanto vi è di estenzione, e non più? e solo determinati Armarj vi esistono che non possono in alcun modo essere accresciuti? Sicuramente questo è ciò che io mi aspetto, che mi si objetterà. Al che rispondo: il mio Piano è eseguibile in pratica nell' attuale luogo della nostra Biblioteca, ed al numero degli Armarj che in essa si ritrovano; la tavola seguente, e le pochissime riflessioni che io vi fo precedere basteranno a persuadersene.

Tolta quella distinzione fra Scienze Profane, ed Ecclesiastiche, che attualmente vedesi nell' antica classificazione de' libri della nostra Libreria perchè in due Stanzoni divisa, io son di parere di considerarsi i medesimi come unico, e individuale Stanzone, e gli Armarj dell' uno, e dell' altro contrassegnarsi co' soli numeri Romani, cominciando il numero 1. dalla parte sinistra all' entrare della detta Biblioteca, e terminando alla destra; allora in tutto il circuito della medesima esisterebbero nel piano inferiore numero 37. Armarj, non considerandosi quelli che trovansi in fondo di cui ne farei un appendice per impedirne ogni confusione; nel piano poi superiore ve ne sarebbero 27. impiegherei i 37. Armarj dell' ordine in-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

feriore per tutte le classi delle Scienze, e di quelli dell' ordine superiore me ne servirei come di un supplemento ai libri che sovrabbonderanno dell' ordine inferiore.

Così facendo, ecco come mi sembra potersi praticamente ben classificare i libri della nostra Biblioteca, adattandovi il Piano da me proposto.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

TAVOLA

Nuova classificazione de' libri

ORDINE INFERIORE

Armarj della nuova classificazione	*Corrispondenza de' nuovi Armarj a quelli dell' antica classificazione*
Prima Classis	
Humaniores literæ	
N. 1. Grammatica (1)	al num. 1
N. 2. Rhetorica	al num. 2
N. 3. Poesis Græca et Latina	al num. 3

(1) *Non si deve stupire che io nel nuovo Piano impieghi un intiero Armario per li Grammatici, avendo nell' antica classificazione criticato di esserne impiegato uno per la sola grammatica, dapoichè sot-*

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

SECONDA

della Pubblica Biblioteca

ORDINE SUPERIORE

Armarj della nuova classificazione	*Corrispondenza de' nuovi Armarj a quelli dell' antica classificazione*
Prima Classis Humaniores literæ	
N. 38. Rhetorica	al num. 19
N. 39. Poesis	al num. 20

to questo termine io non intendo le sole istituzioni di Grammatica propriamente detta, ma tutti i trattati generali, e particolari della grammatica, le istituzioni grammatiche delle varie lingue, come pure tutti i Dizionarj, ed i Lessici delle diverse lingue, i quali

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

TAVOLA

Nuova classificazione de' libri

ORDINE INFERIORE

Armarj della nuova classificazione	*Corrispondenza de' nuovi armarj a quelli dell' antica classificazione*
Prima Classis Humaniores literæ	
N. 4. Poesis Italica, Gallica etc.	al num. 4
N. 5. Polygraphia	al num. 5
N. 6. Polygraphia (1)	al num. 6

non sono stati compresi nella classificazione antica nell' Armario della Grammatica.

(2) *Io destino due interi Armarj in quest' ordine inferiore pei poligrafi, perchè ben si sà quanto innumerabili sieno i libri ch' entrano in questa sezione,*

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

SECONDA

della Pubblica Biblioteca

ORDINE SUPERIORE

Armarj della nuova classificazione	*Corrispondenza de' nuovi Armarj a quelli dell' antica classificazione*
Prima Classis	
Humaniores literæ	

N. 40. Polygraphia (1) al num. 21

tutto ciò che nel Piano io hò detto sopra questo articolo fa chiaramente conoscere, che non si potrebbono destinare meno di due Armarj nel solo ordine inferiore per li medesimi; vale la ragione istessa ogni qual volta si troveranno due o più Armarj destinati per la stessa materia.

(1) Servono questi tre armarj superiori per supplemento ai libri che sovrabbonderanno, e non troveran-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

TAVOLA

Nuova classificazione de' libri

ORDINE INFERIORE

Armarj della nuova classificazione	*Corrispondenza de' nuovi Armarj a quelli dell' antica classificazione*
Secunda Classis	
Historia	
N. 7. Archæologia (1)	al num. 7
N. 8. Prolegomena historica	al num. 8

no luogo negli Armarj inferiori; con questo accorgimento però che deve usarsi dal Bibliotecario, che nelle inferiori si debbano riporre i libri di maggior ricerca, di maggior rilievo, e dignità; e ne' superiori li meno degni, e ricercati.

(1) *Si è creduto mettersi l' Archeologia al principio de' Prolegomeni Storici, tuttocchè nel Piano sia*

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

SECONDA

della Pubblica Biblioteca

ORDINE SUPERIORE

Armarj della nuova classificazione Secunda Classis Historia	*Corrispondenza de' nuovi Armarj a quelli dell' antica classificazione*
N. 41. Prolegomena historica	al num. 22
N. 42. Eadem	al num. 23
N. 43. Eadem (1)	al num. 24

stata messa altrove, perchè si è pensato di poter anche entrare in questa classe, come inserviente di base allo studio della storia.

(1) Non si è creduto di potersi assegnare meno di un' Armario nell' ordine inferiore a' prolegomeni storici, ed altri tre nell' ordine superiore, perchè non so-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

TAVOLA

Nuova classificazione de' libri

ORDINE INFERIORE

Armarj della nuova classificazione Secunda Classis Historia	*Corrispondenza de' nuovi Armarj a quelli dell' antica classificazione*
N. 9. Historia Ecclesiastica	alla lett. U
N. 10. Eadem	alla lett. X
N. 11. Eadem	alla lett. A
N. 12. Historia profana vetus	alla lett. B
N. 13. Historia profana recens	alla lett. C

no di poco numero i libri che devono entrare in questa divisione; l' introduzione alla Storia, la Geografia, la Cronologia, la Biografia, i Paralipomeni storici sono di questo numero; vedasi il Piano al §. 1 del-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

SECONDA

della Pubblica Biblioteca

ORDINE SUPERIORE

Armarj della nuova classificazione Secunda classis Historia	*Corrispondenza de' nuovi Armarj a quelli dell' antica classificazione*
N. 44. Historia Ecclesiastica	alla lett, NN
N. 45. Eadem	alla lett. OO
N. 46. Eadem	alla lett. AA

la seconda classe. Per la stessa ragione per cui varj Armarj si sono assegnati ai Prolegomeni storici, non possono assegnarsi meno di tre Armarj alla Storia della chiesa nell' ordine inferiore, ed altrettanti nell' ordine superiore, poichè come appare dal Piano al §. 2. della seconda classe in questa sezione vi en-

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

TAVOLA

Nuova classificazione de' libri

ORDINE INFERIORE

Armarj della nuova classificazione	*Corrispondenza de' nuovi Armarj a quelli dell' antica classificazione*
Secunda Classis	
Historia	
N. 14. Historia Sicula	alla lett. D
N. 15. Historia literaria	alla lett. E
N. 16. Bibliographia	alla lett. F
N. 17. Scientiarum, et Academiarum acta et historia	alla lett. G

trano tutti i libri che fanno delle introduzioni, e de' trattati preparatorj allo studio della Storia Sacra, che trattano di tutte le cerimonie Religiose de' Cristiani, la storia Ecclesiastica propriamente detta, la Storia generale, e particolare de' concilj, la Storia, e le vite de' Papi,

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

SECONDA

della Pubblica Biblioteca

ORDINE SUPERIORE

Armarj della nuova classificazione	*Corrispondenza de' nuovi Armarj a quelli dell' antica classificazione*
Secunda Classis	
Historia	
N. 47. Historia profana vetus	alla lett. BB
N. 48. Historia profana recens	alla lett. CC
N. 49. Historia literaria, Bibliogr. ec.	alla lett. DD

la storia Monastica, e degli ordini Religiosi, gli atti de Martiri, la Storia dell' Eresie, degli Eretici, e degli Scismatici ec. Aggiungasi a queste ragioni che i tre Armarj che secondo la nuova classificazione appartengono a questa sezione della storia Ecclesiastica non sono tanto estesi come gli altri, e perciò li ho dovuto moltiplicare.

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

TAVOLA

Nuova classificazione de' libri

ORDINE INFERIORE

Armarj della nuova classificazione	*Corrispondenza de' nuovi Armarj a quelli dell' antica classificazione*
Tertia Classis	
Severiores literæ	
seù Scientiæ et artes	
N. 18. Philosophia	alla lett. H
N. 19. Mathesis	alla lett. I
N. 20. Phisica, et Chimica	alla lett. K
N. 21. Historia naturalis, Agricultura, Botanica	alla lett. L
N. 22. Medicina	alla lett. M
N. 23. Technologia	alla lett. N
Quarta classis	
Jurisprudentia	
N. 24. Ius Naturæ et Gentium	alla lett. O
N. 25. Ius Civile	alla lett. P
N. 26. Ius Municipale	alla lett. Q
N. 27. Ius Ecclesiasticum	alla lett. R

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

SECONDA

della Publica Biblioteca

ORDINE SUPERIORE

Armarj della nuova classificazione	*Corrispondenza de' nuovi Armarj a quelli dell' antica classificazione*
Tertia Classis	
Severiores literæ seù Scientiæ et Artes	
N. 50. Philosophia	alla lett. EE
N. 51. Mathesis	alla lett. FF
N. 52. Phisica, Chimica, et Hist. Nat.	alla lett. GG
N. 53. Medicina	alla lett. HH
Quarta Classis Jurisprudentia	
N. 54. Jus naturæ et Gentium	alla lett. II
N. 55. Ius Civile	alla lett. KK
N. 56. Ius Ecclesiasticum	alla lett. LL

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Nuova classificazione de' libri

ORDINE INFERIORE

Armarj della nuova classificazione	*Corrispondenza de' nuovi Armarj a quelli dell' antica classificazione*
Quinta Classis	
Theologia	
N. 28. Biblia Sacra, Polygl. App. Bibl.	alla lett. S
N. 29. Interpretes	alla lett. T
N. 30. Patres	al num. 11
N. 31. Patres	al num. 12
N. 32. Theologia Dogmatica	al num. 13
N. 33. Theologia Polemica	al num. 14
N. 34. Liturgia	al num. 15
N. 35. Theologia Morum	al num. 16
N. 36. Concionatores	al num. 17
N. 37. Ascetici	al num. 18

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

SECONDA

della Pubblica Libreria

ORDINE SUPERIORE

Armarj della nuova classificazione	*Corrispondenza de' nuovi Armarj a quelli dell' antica classificazione*
Quinta classis	
Theologia	
N. 57. Sacri Interpretes	alla lett. MM
N. 58. Patres	al num. 25
N. 59. Patres	al num. 26
N. 60. Theologia Dogmatica	al num. 27
N. 61. Theologia Polemica	al num. 28
N. 62. Theologia morum	al num. 29
N. 63. Concionatores	al num. 30
N. 64. Ascetici	al num. 31

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

TAVOLA

Nuova classificazione de' libri

ORDINE INFERIORE

Armarj della nuova classificazione	*Corrispondenza de' nuovi Armarj a quelli dell' antica classificazione*
Appendix	
N. 1. Editi sæculo XV. et rariores	alla lett PP
N. 2. Iidem	
N. 3. Manuscripta (1)	alla lett. RR
N. 4. Eadem	alla lett. QQ
N. 5. Eadem	

(1) *La 3. appendice attualmente designata con lettere RR ove si trovano situati i libri proibiti, è stata nella nuova classificazione da me ora destinata ai Manoscritti, perchè siccome facendosi la ferrata in tutti gli Armarj, non vi è bisogno di separatamente riporsi in una distinta scanzia i libri degli Increduli, così si possono questi riporre nelle Scanzie proprie delle Scienze a cui appartengono.*

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

SECONDA

della Pubblica Libreria

ORDINE SUPERIORE

Armarj della nuova classificazione	*Corrispondenza de' nuovi Armarj a quelli dell' antica classificazione*
Quinta classis	
Theologia	
Appendix	
N. 6.	
N. 7.	
N. 8. (1)	
N. 9.	
N. 10.	

(1) *Queste nuove appendici che io hò lasciate vuote, e che potrebbero farsi in qualche stanza appartenente alla detta libreria, dovrebbero servire per quei libri delle cinque classi, che sovrabbonderanno nella classificazione, i quali quantunque fossero poco consultati non sarebbe fuor di ragione il trattenersi in una pubblica libreria, essendovi sempre delle persone desiderose di ricercarli.*

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

BIBLIOTECA ISTITUTO GONZAGA PALERMO

13721

Provincia Italiana della Compagnia di Gesù Fondo Librario antico Palermo

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

104223

ERRORI		CORREZIONI
pag. 22.	1079	1709.
pag. 33.	estenzione	estensione
pag. 34.	e dà Poligrafi	e dè Poligrafi
pag. 40.	eloguenza	eloquenza
pag. 43.	Araltica	Araldica
pag. 44.	cioè Storia	cioè 1. la Storia
pag. 48.	Idrogofia	Idrografia
pag. 70.	Græciæ	Græci
pag. 74.	Rifleesioni	Riflessioni

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

DISCORSO
BIBLIOGRAFICO

BIBLIOTECA
010
9
10
PALERMO
GONZAGA

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

Fondo librario antico dei Gesuiti italiani
www.fondolibrarioantico.it

B
ISTITUTO

Fondo librario antico dei Ge
http://www.fondolibrari.ant